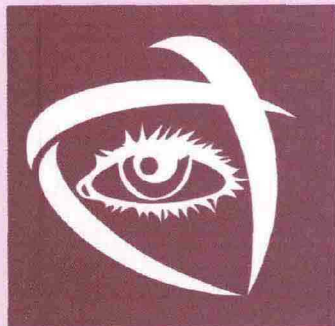


prevenzione & cura

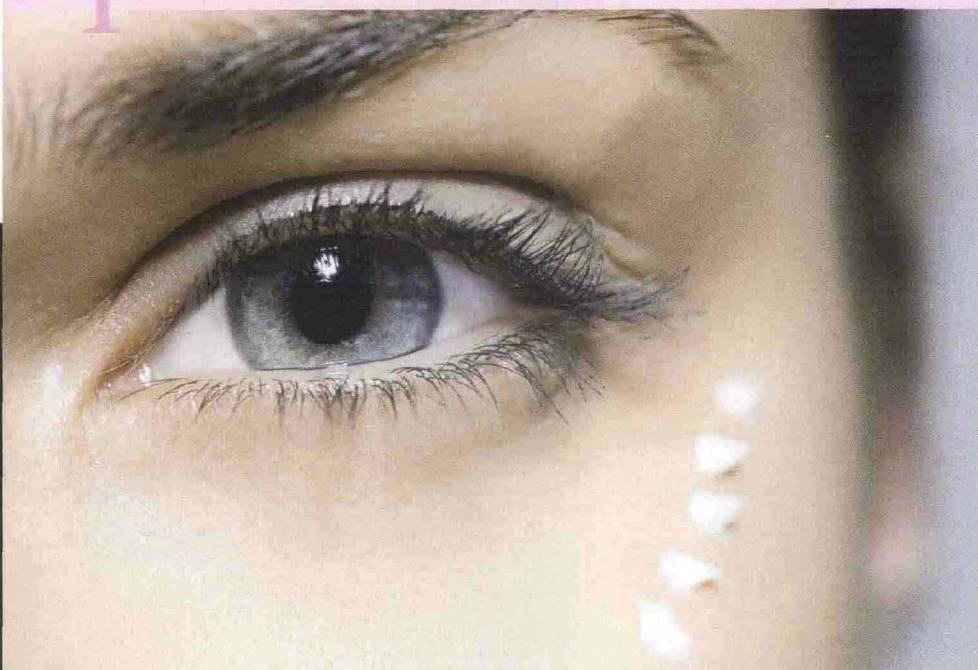
speciale occhi

La cura cosmetica quotidiana aiuta a **ritardare la comparsa dei primi segni** sulla delicata zona del contorno occhi. Ma poi, quando le rughe e le tracce di stanchezza cominciano a essere evidenti e non più transitorie, è importante fare qualcosa in più. **I cosmetici devono essere più mirati**; gli effetti di creme e sieri possono essere rinforzati con **trattamenti più profondi dall'estetista**. E poi, da non sottovalutare, l'aiuto dello specialista: **il dermatologo e il medico estetico per migliorare la qualità della pelle e cancellare le rughe; il chirurgo plastico per correggere le borse e alleggerire tutto lo sguardo.**



Le prime cure prevedono l'uso costante di creme e sieri

speciale occhi



i cosmetici

Il contorno occhi è tra le prime zone del viso ad accusare gli effetti del tempo e quelli ambientali, dai raggi Uv all'inquinamento, allo stress. Rughe più o meno profonde, pelle delle palpebre poco tonica, borse, occhiaie, iperpigmentazione sono purtroppo inestetismi abbastanza frequenti e per alcuni versi inevitabili. Il primo passo per prevenirli e renderli meno evidenti è applicare mattina e sera un prodotto specifico scegliendo, tra le specialità, quello più adatto alla propria esigenza (occhiaie, borse o rughe) o, eventualmente, un multifunzione, utile soprattutto in fase preventiva.

L'APPLICAZIONE

Costante e accurata: così deve essere l'applicazione del prodotto per il contorno occhi.

Il massaggio delicato deve partire dagli angoli interni degli occhi e andare verso l'esterno con un movimento ad arco, verso l'alto e verso il basso.

Eeguire poi 3 o 4 cerchi intorno agli occhi. Arrivati all'angolo esterno soffermarsi ed esercitare una pressione di qualche

secondo, proseguire con un massaggio a spirale verso le tempie. Ripetere più volte.

Massaggiare anche l'arcata sopracciliare e la pelle tra le sopracciglia che tende a segnarsi con le due rughe glabellari dette anche "del leone". Usando i polpastrelli di indice e medio, picchiettare infine tutta la zona del contorno per un delicato effetto drenante.

Da usare due volte al giorno sulla pelle deteresa,
sono un valido aiuto nella lotta a rughe, borse e occhiaie

le novità
specifiche



1 Dedicato ai segni della stanchezza e soprattutto alle occhiaie Dark Cirkles Away Collagen Eye Serum Dr. Brandt. L'applicatore a sfera consente un efficace massaggio drenante (profumerie Sephora, 55 euro).

2 Pratici e rinfrescanti i patch occhi della linea Beautyexpress Voglia di... Imbevuti di camomilla, lenitiva e decongestionante, e olio di jojoba per un'azione rassodante e idratante (profumeria, 2,85 euro).

3 Per trattare borse, occhiaie e rughe del contorno occhi quando la pelle è sensibile e irritabile c'è il multiazione EquilYdra di Lichtena, drenante e decongestionante (farmacia, 21,50 euro).

4 Adatto al trattamento e alla prevenzione dei segni del contorno occhi e labbra, Aloedermal Esi è un antirughe delicato e ipoallergenico ideale anche per le giovanissime (farmacia ed erboristeria, 28 euro).

5 Poudre Perfect Yeux di Skeep+ è un prodotto multifunzione: la Vitamina C pura dà luce e leviga la pelle, la texture in polvere leggermente verde iridescente illumina la componente scura della zona perioculare. La caffeina drenante riduce le borse (profumerie Sephora, 36 euro).

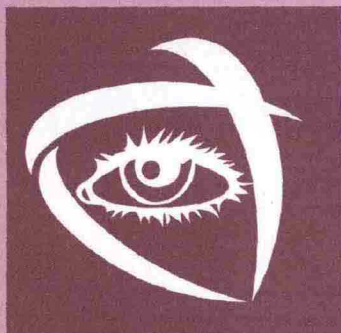
6 Specifica per il trattamento delle palpebre, per prevenire o ridurre il rilassamento della pelle Bremenn propone Upper Eyelid Lifter, una crema che migliora l'elasticità cutanea e aiuta a ridurre lassità e rughe (profumerie Sephora, 55 euro).

7 Ha un'azione anti-età complessiva Multi Correxion Contorno occhi di Roc: riduce le rughe, attenua le macchie e i segni di stanchezza (farmacia, 27 euro).

L'azione del freddo

Il freddo, usato bene, può dare buoni risultati per quel che riguarda i gonfiori e l'elasticità della pelle. Anche sulla delicatissima pelle del contorno occhi. Esistono mascherine ripiene di un liquido che

tenute in frigorifero e poi applicate sugli occhi danno un benefico effetto decongestionante e drenante. In alternativa si può passare un cubetto di ghiaccio velocemente su tutto il contorno.



Manualità
e avanzata
tecnologia:
soluzioni per
ogni esigenza

istituto di
bellezza



speciale occhi

Per un approccio intensivo contro borse, occhiaie e rughe del contorno occhi si può rivolgere ai centri estetici dove, con il consiglio dell'estetista, è facile scegliere la soluzione mirata più adatta alla propria esigenza. Tante le proposte. Dai rituali da personalizzare all'impiego di tecnologie. Eccone alcune.

PER LE BORSE

Il rituale più adatto a minimizzare le borse e i gonfiori è quello che impiega prodotti e manualità drenanti. Inizia con la detersione di tutto il viso. L'estetista applica un prodotto drenante sulle stazioni linfatiche del viso, per favorire lo "scarico" dei liquidi che causano il gonfiore. Continua con un massaggio prolungato con gel drenante. Le manovre sono delicate ma precise: un linfo-drenaggio alternato a picchiettamenti. Si applica una maschera, decongestionante, idratante o tonificante e si lascia agire per circa 20 minuti. Il trattamento si conclude con il massaggio di una crema adeguata al tipo di pelle, sul contorno occhi e su tutto il viso. Il costo per una seduta di un'ora è di 40/80 euro.

Per rughe e perdita di tono

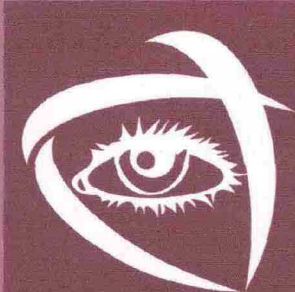
Se è vero che un trattamento cosmetico (impacco, maschera, massaggio), con i prodotti giusti, può dare un buon risultato anche in caso di perdita di tono delle palpebre e piccole rughe, è anche vero che un deciso effetto liftante si ottiene con il trattamento a radiofrequenza. L'ideale è l'abbinamento delle due soluzioni. L'estetista programma l'apparecchiatura, appoggia un piccolo manipolo sulla pelle e con movimenti rapidi tratta tutto il contorno occhi più volte e la zona delle tempie. Applica una maschera rinfrescante. Infine esegue un massaggio. Il trattamento costa 80/100 euro.

Per il trattamento delle occhiaie è utile un massaggio per stimolare la microcircolazione superficiale e migliorare la qualità della pelle. Il rituale ha inizio con la detersione e l'applicazione di un tonico dalla delicata azione esfoliante: oltre a rendere la pelle più luminosa stimola una

naturale rigenerazione della pelle. Si procede con un massaggio con una crema a base di cellule staminali vegetali dalle proprietà ossigenanti ed energizzanti. Viene poi applicata una maschera ristrutturante e, dopo il tempo di posa, si passa al massaggio. Ogni seduta costa circa 40/80 euro.

per le occhiaie

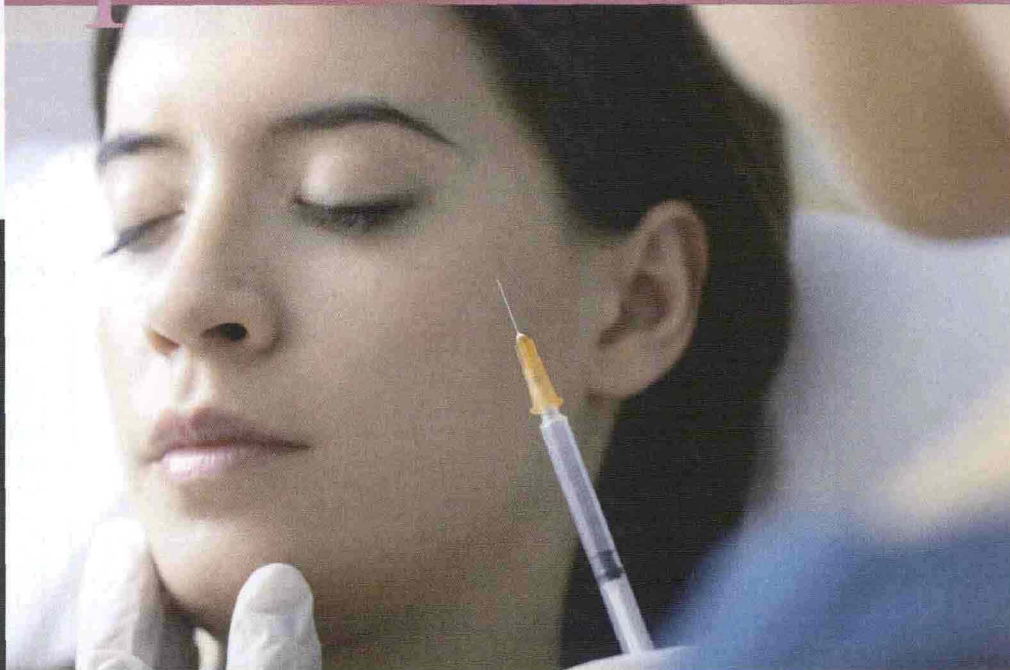
Consulenza di Silvia Maddalena, estetista.



Dal filler al
botulino, per
cancellare
anche i segni
più evidenti

la medicina estetica

speciale occhi



Dal medico estetico e dal dermatologo ci si può sottoporre a diversi tipi di trattamento, soluzioni molto utili per la prevenzione delle rughe che possono segnare questa zona e anche, ovviamente, per la cura, quando sono già comparse e ormai più o meno evidenti. E poi per ridurre le occhiaie, gli svuotamenti della palpebra inferiore e la lassità di quella superiore.

I PEELING SPECIFICI PER I PRIMI SEGNI

I peeling specifici per il contorno occhi possono essere una buona soluzione per la cura delle linee sottili che si formano intorno agli occhi, per schiarire leggermente la zona e più in generale come prevenzione, per mantenere la pelle del contorno occhi sempre morbida, elastica, rigenerata. Ne esistono di due tipi: l'Enerpeel EL e il Nanopeel Eye che sfrutta la nanotecnologia. Il primo, più delicato perché più superficiale, va a levigare la superficie cutanea che presenta le prime rughe sottili

e stimola una rigenerazione cellulare rendendo la pelle elastica. In più, applicazione dopo applicazione, schiarisce la zona ed è utile in caso di occhi cerchiati e occhiaie pigmentate. Il Nanopeel è più penetrante e per questo più mirato per microrughe e zampe di gallina: i suoi effetti sono più intensi. In genere devono essere programmate almeno 4 sedute, una ogni 10 giorni, a un costo a partire da 100 euro l'una.

NOVEMBRE/DECEMBRE 2011 | silhouette - 85



la medicina
estetica

ringiovanimento e idratazione con l'acido ialuronico

Più adatta al trattamento di segni già evidenti che coinvolgono anche la zona delle tempie, è il trattamento con acido ialuronico non riempitivo Skinboosters. Il trattamento prevede tre sedute, una al mese, e ha come finalità principale quella di idratare profondamente tutta la zona del contorno occhi rimpolpando, se serve, il leggero svuotamento delle tempie. Nel corso delle prime due sedute il medico esegue tante piccole iniezioni sulla zona delle tempie fino all'angolo esterno dell'occhio e anche nella zona della palpebra inferiore. Utilizza uno strumento, il multinjector, e la tecnica tradizionale. Il trattamento non è troppo fastidioso nonostante la zona sia molto delicata: oggi viene usato un acido ialuronico stabilizzato che contiene un leggero anestetizzante. Queste due sedute sono molto importanti perché l'acido ialuronico va ad idratare bene la parte profonda del derma, restituendole subito morbidezza ed elasticità, distendendo anche la pelle. La terza seduta prevede un trattamento di diverso tipo con l'impiego di un ago cannula flessibile. Da un unico ingresso, in corrispondenza delle tempie nell'attaccatura dei capelli, il medico introduce la microcannula flessibile e rilascia l'acido ialuronico (idratante e non riempitivo) più in profondità, a livello del tessuto sottocutaneo. In questo caso l'idratazione contribuisce a dare spessore rende la pelle davvero più distesa, più morbida e turgida. I costi vanno da 350 euro a seduta. Il ciclo si può ripetere ogni 6/8 mesi.

Per correggere svuotamenti e occhiaie

Per migliorare l'aspetto di un contorno occhi particolarmente segnato, soprattutto quando è presente un solco lacrimale piuttosto evidente e una palpebra inferiore scavata, con la pelle poco vitale si può ricorrere alla soft restoration, cioè un trattamento di hyaluronstructure con un filler. Per questo tipo di correzione viene utilizzata una cannula flessibile e un filler a base di acido ialuronico riempitivo. Da un unico punto

di ingresso il medico inserisce l'ago flessibile e va a riempire le zone che risultano scavate (in particolare il solco lacrimale e la palpebra inferiore). In questo ultimo caso realizza una sorta di rete di sostegno che, aumentando lo spessore della palpebra risulta anche utile per rendere meno evidenti le occhiaie. Il risultato si ottiene in una sola seduta e ha un costo di 1.000 euro. Il trattamento può essere ripetuto.

IL BOTULINO PER DISTENDERE LE RUGHE

Una soluzione efficace per addolcire le rughe d'espressione, che ha effetti rapidi senza essere troppo invasiva è il botulino. L'uso di questo farmaco è indicato per distendere le rughe che si formano in mezzo alle sopracciglia (dette rughe glabellari), le zampe di gallina, che si formano a ventaglio dall'angolo esterno dell'occhio verso le tempie, e per "aprire" lo sguardo, mediante il sollevamento delle code esterne delle sopracciglia ottenendo, di conseguenza, anche una certa distensione della palpebra superiore. Durante la seduta il medico individua il punto esatto in cui iniettare il botulino facendo corrugare i muscoli interessati. Inietta il farmaco. Il muscolo si distende e non contraendosi non può causare la ruga. L'effetto si ha nel giro di 5/8 giorni e ha una durata di circa 4/5 mesi. Dopo di che può essere ripetuto. Se i segni trattati sono profondi possono essere "riempiti" con un filler in modo da renderli ancora meno evidenti. I costi per un trattamento con il botulino è di circa 500 euro, se si usa anche il filler è di circa 900 euro totali. Può essere ripetuto.

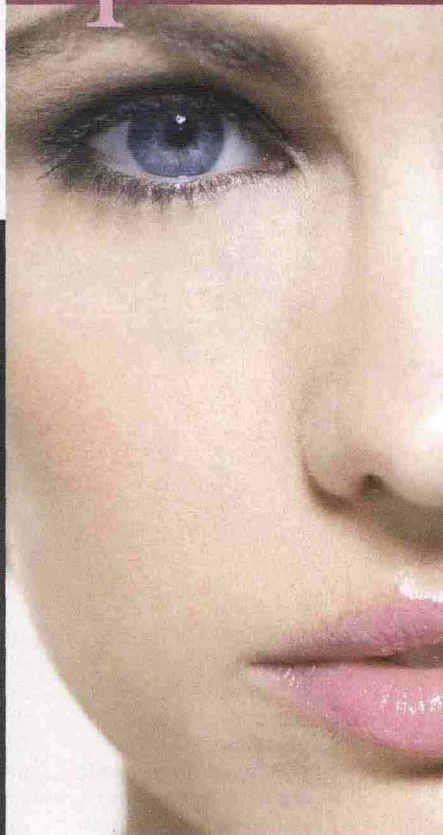
Consulenza della dottoressa **Magda Belmontesi**, specialista in Dermatologia e docente presso la Scuola Superiore di Medicina Estetica Agorà di Milano.



Per risolvere
in modo
definitivo
cedimenti e
borse

la chirurgia plastica

speciale occhi



Se le problematiche del contorno occhi vanno al di là della semplice qualità della pelle e della presenza di rughe, allora si può pensare di rivolgersi al chirurgo. A questa figura il compito di rimuovere definitivamente le borse, di restituire le giuste proporzioni alle palpebre in caso di eccesso di pelle e muscolo orbicolare rilassato, di ringiovanire in pratica tutta la zona. Ma non c'è solo il lavoro di bisturi. Sempre il chirurgo, infatti, può eseguire una rivitalizzazione molto efficace utilizzando una sostanza particolare, tanto efficace quanto priva di effetti collaterali: il sangue stesso di chi si sottopone al trattamento.

LA LIPORISTRUTTURAZIONE

Un intervento che serve a riempire il solco che dall'angolo interno dell'occhio scende verso la guancia (solco naso-orbitale o lacrimale) e che, oltre a sottolineare un'eventuale borsa, o accentuare le occhiaie (spesso è di colore più scuro) conferisce a tutto il viso un aspetto stanco e invecchiato è la liporistrutturazione secondo Colemann. Questo trattamento può essere eseguito da solo oppure essere abbinato a una blefaroplastica inferiore (vedi pagina seguente). In quest'ultimo caso sarà

eseguito subito dopo la blefaroplastica. Il chirurgo preleva una quantità di grasso dalla zona sotto l'ombelico o dall'interno coscia (o da altra sede). Tratta il grasso per renderlo adatto all'impianto e lo inietta con una microcannula inserita attraverso una piccola incisione sotto il muscolo (mai sottopelle), lungo la linea del solco naso-orbitale. La liporistrutturazione viene eseguita in anestesia locale con sedazione. Il costo è di circa 2.000 euro.

NOVEMBRE/DECEMBRE 2011 silhouette - 87

L'intervento dedicato agli occhi riduce l'eccesso di pelle.
Con altri trattamenti si può migliorare la qualità cutanea

blefaroplastica

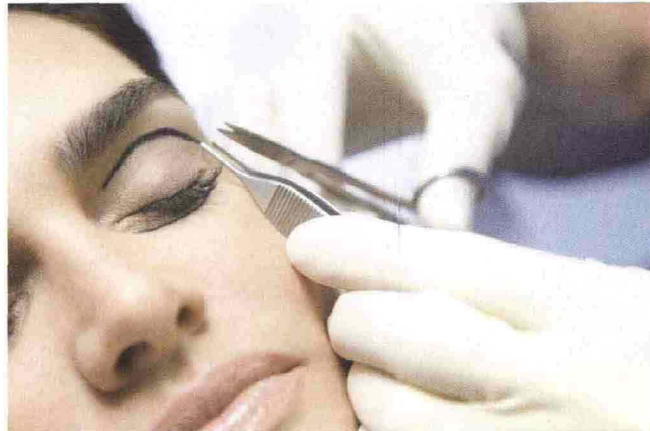
Sotto il termine "blefaroplastica", che indica l'intervento di chirurgia plastica dedicato agli occhi, rientrano diversi tipi di operazioni. La blefaroplastica può infatti essere completa, riguardare cioè entrambe le palpebre (superiore e inferiore) oppure, e più frequentemente, riguardare solo una delle due. Ovviamente su tutti e due gli occhi. Nel corso di questi interventi soprattutto per quel che riguarda la palpebra inferiore, inoltre possono esserci diverse varianti, per quel che riguarda l'incisione oppure l'aggiunta di correzioni complementari. La blefaroplastica si esegue, in tutti i casi, in anestesia locale con sedazione e non ha bisogno di ricovero. Per quel che riguarda i costi si va dai 2.000 euro, per una blefaroplastica superiore oppure inferiore, ai 3.500 per una blefaroplastica completa.

PER LE PALPEBRE SUPERIORI

La blefaroplastica superiore è il più semplice degli interventi che riguardano gli occhi. Si fa per eliminare l'eccesso di cute e grasso.

Il chirurgo esegue un'incisione lungo la palpebra avendo l'accortezza (e la bravura) di far sì che la cicatrice sottilissima rimanga esattamente nella piega naturale che si crea aprendo l'occhio. Ritaglia una losanga di cute, accorcia, se necessario anche il muscolo orbicolare sottostante. Sutura. In occasione di una blefaroplastica superiore, sfruttando la stessa incisione ma prima di eliminare la cute, si può anche eseguire un sollevamento del sopracciglio se questo risulta spiovente.

Il chirurgo riposiziona l'arco, soprattutto la parte finale, e lo blocca. Dopo di che prosegue con la blefaroplastica. Aumentando la distanza tra la coda del sopracciglio e l'angolo esterno dell'occhio si ottiene uno sguardo più luminoso.



PER LE PALPEBRE INFERIORI

Si può fare sia per correggere gli eccessi di cute e di muscolo rilassato sia e più spesso per risolvere il problema delle borse.

Borse con pelle tonica

Se c'è bisogno semplicemente di correggere le borse ma la cute e il muscolo sono piuttosto tonici si può intervenire per via transcongiuntivale. Il chirurgo fa un'incisione all'interno della congiuntiva e, da questa via, asporta (o riposiziona)

l'eccesso di grasso che crea la borsa. Richiude e l'intervento è concluso. Se c'è bisogno di tirare via anche un po' di pelle ma il muscolo palpebrale è ancora tonico, il chirurgo può completare l'intervento

appena descritto ritagliando una strisciolina di pelle esternamente. Chiude l'incisione interna ed esterna.

Borse con eccesso di cute

Quando c'è bisogno di correggere borse e anche l'esuberanza o la perdita di tono della cute, allora è necessario eseguire un'incisione esterna che consenta, oltre all'asportazione del grasso che causa la borsa, anche il riposizionamento della cute e del muscolo. Se l'angolo esterno dell'occhio va verso il basso durante lo stesso intervento il chirurgo può eseguire una cantopessi cioè la sospensione dell'angolo esterno dell'occhio per dare una forma più tesa, leggermente allungata e più giovane.

IL LIFTING DELLA ZONA TEMPORALE

Un miglioramento più generale della zona si ottiene con il lifting del terzo superiore, cioè della parte alta del viso, proprio quella in cui si trovano gli occhi. Non è un intervento destinato solo a chi ha una certa età e può davvero restituire freschezza e luce allo sguardo. Coinvolge tutta l'area delle tempie, che si apre a ventaglio, e parte dalla coda del sopracciglio, passa dall'angolo esterno dell'occhio e termina con lo zigomo. L'obiettivo è ottenere l'effetto che si ha tirando dolcemente verso dietro la pelle con l'indice e il pollice appoggiati sulle tempie: la cute si distende, lo sguardo si apre, la coda del sopracciglio si solleva,

si appianano le zampe di gallina e anche la palpebra inferiore ci guadagna in termini di tensione. L'intervento viene eseguito in anestesia locale con sedazione. Il chirurgo incide la cute che si trova davanti all'orecchio, verticalmente e lungo la basetta. Scolla la cute in modo da raggiungere il muscolo orbicolare che gira intorno all'occhio. Seleziona tre punti: questi verranno tirati come a creare un ventaglio in modo da aprire e distendere il muscolo

e poi ancorati con qualche punto alle fasce muscolari più profonde.

Questa operazione è sufficiente per migliorare tutto lo sguardo ma può essere abbinata a qualche altro intervento, da eseguire nella stessa seduta operatoria (blefaroplastica, liporistrutturazione) Dopo l'intervento è possibile tornare a casa.

I punti si tolgono dopo circa 8 giorni. Il costo per il solo lifting è di circa 4.000/5.000 euro.



la chirurgia
plastica

Non solo lavoro di bisturi: il chirurgo può anche rivitalizzare la pelle

PRP: UN TRATTAMENTO TRASVERSALE

A cavallo tra medicina estetica, dermatologia e chirurgia è il trattamento PRP (Plasma ricco di piastrine). Si tratta di una vera e propria biostimolazione cutanea, capace di migliorare in modo evidente il trofismo della cute (elasticità, spessore, densità) e rivitalizzare la microcircolazione del derma con conseguente ringiovanimento di tutta l'area trattata, soprattutto della zona in prossimità dell'angolo esterno, così fragile. Per eseguire il trattamento il medico preleva una piccola quantità di sangue (circa 8cc). Poi, attraverso una particolare procedura di laboratorio che separa gli elementi corpuscolati del sangue (globuli rossi, particelle degradate, globuli bianchi) da siero e piastrine (con fattori di crescita), si ottiene un prodotto purificato iniettabile, naturale, dalle molteplici virtù. Il PRP così ottenuto viene iniettato con microaghi (corti e sottili) adatti a rilasciare piccolissime gocce

intradermiche o sottocute. Grazie alla naturale presenza di fattori di crescita, una volta iniettato, il PRP a contatto con i tessuti, stimola e rigenera la cute. Può essere considerato un trattamento preventivo perché mantiene la pelle sempre tonica ed elastica, quindi ritarda la comparsa delle rughe e il rilassamento delle palpebre (superiori e inferiori), migliora la microcircolazione e di conseguenza anche il drenaggio dei liquidi risultando così anche una soluzione per borse e occhiaie. Può essere usato come trattamento preventivo, oppure per ringiovanire il contorno occhi, ma anche come trattamento complementare a metodiche sia chirurgiche (blefaroplastica) che di medicina estetica. Per ottenere il migliore dei risultati ci si deve sottoporre a 3 sedute a distanza di due o tre mesi l'una dall'altra: bisogna infatti dare il tempo alla pelle di rispondere alla stimolazione. Farla più spesso sarebbe inutile. Il prezzo è di 400/500 euro a seduta. Questo trattamento, che si svolge ambulatoriamente, non è doloroso e non ha controindicazioni.

Consulenza del dottor Gianfranco Bernabei,
specialista in Chirurgia Plastica.

NOVEMBRE/DECEMBRE 2011 | silhouette - 89